



Ebook Tecnico Viero

FACCIAE PROTETTE E CONSUMI RIDOTTI A LUNGO: VIERO SPIEGA COME, IN 4 PUNTI

Il cappotto termico è il sistema ideale per ottimizzare il risparmio energetico, proteggere la casa e preservare il valore di mercato dell'immobile nel tempo. Viero illustra come ottenere un cappotto termico che duri oltre 50 anni e garantisca consumi ridotti e il massimo comfort.

I sistemi di isolamento a cappotto vengono utilizzati con successo da oltre 50 anni in tutta Europa per isolare edifici nuovi ed esistenti. Il largo utilizzo di questi sistemi in campo edilizio è dovuto ad una serie di benefici quali l'elevata ecosostenibilità: basso consumo energetico e maggiore rispetto per l'ambiente sono gli elementi caratterizzanti del cappotto termico. Le direttive europee stimano, per le loro valutazioni tecniche, il ciclo di vita del cappotto in 25 anni. Con i corretti accorgimenti, è possibile estendere la durata delle facciate isolate con sistemi di isolamento a cappotto oltre i 50 anni. Con questo articolo, [Viero](#) illustra come fare.

A condizionare la durabilità di un sistema a cappotto sono:

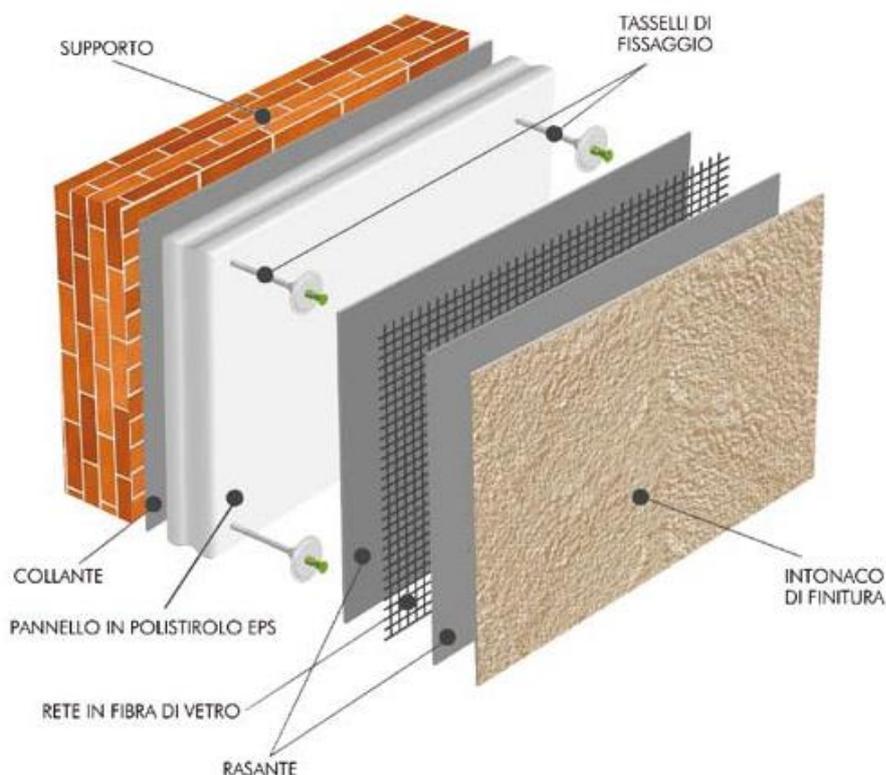
- La **corretta scelta** dei materiali;
- La corretta **progettazione del sistema**;
- Una **posa a regola d'arte**;
- Un'adeguata **manutenzione**.

1) La qualità dei materiali

Il cappotto termico è un sistema: un insieme di materiali che vengono applicati in facciata - quali malta, pannello isolante, vernice di finitura – combinati e testati per funzionare al meglio tra loro. È necessario che il cappotto sia certificato come sistema,

per garantire che i componenti lavorino tra loro in modo ottimale. In base al tipo di progetto e all'ubicazione dell'edificio, sarà inoltre importante scegliere il pannello isolante più adeguato:

- **EPS** (polistirolo espanso) bianco: l'isolante più diffuso che si caratterizza per l'ottimo rapporto costo/prestazioni;
- **EPS con grafite**: consente di ottenere lo stesso livello di prestazioni dell'EPS bianco, ma con un pannello di spessore minore;
- **Lana di roccia**: garantisce un'ottimale resistenza al fuoco, abbina isolamento termico e acustico;
- **Sughero**: pannello per i progettisti e committenti più sensibili all'ecosostenibilità;
- **PIR**: garantisce ottime prestazioni con pannelli sottili, quindi è la soluzione ideale quando si hanno problemi di spazio.
- **Fibra di legno**: isolante privilegiato per edifici in legno.





2) Corretta progettazione

Il secondo punto basilare per un cappotto durevole è la **corretta progettazione**. Occorre tenere in considerazione alcuni dettagli costruttivi che garantiscano l'efficacia della prestazione: resistenza agli urti, classe di resistenza al fuoco, la resistenza ai cicli gelo-disgelo e la protezione della facciata da agenti corrosivi, come piogge, umidità e microrganismi (muffe, alghe e funghi). Per ottenere i migliori risultati è necessario rivolgersi a progettisti con esperienza nella progettazione di facciate a basso consumo energetico.

La corretta progettazione deve anche tenere conto dei colori scelti per la facciata. Solo con la linea di **colori per esterni termoriflettenti Colorclima** di Viero è possibile scegliere anche colori pieni e scuri senza temere che il cappotto si surriscaldi e subisca danni. L'elevata qualità di questi colori previene inoltre lo scolorimento della facciata.





3) Corretta posa

La posa del cappotto termico è il terzo elemento fondamentale per la buona riuscita di un progetto di riqualificazione energetica con il cappotto termico durevole nel tempo. Per una corretta posa del cappotto termico è necessario avvalersi di un'**impresa specializzata nell'isolamento delle facciate**, che sappia evitare errori che comprometterebbero l'efficacia del cappotto correttamente configurato e progettato.

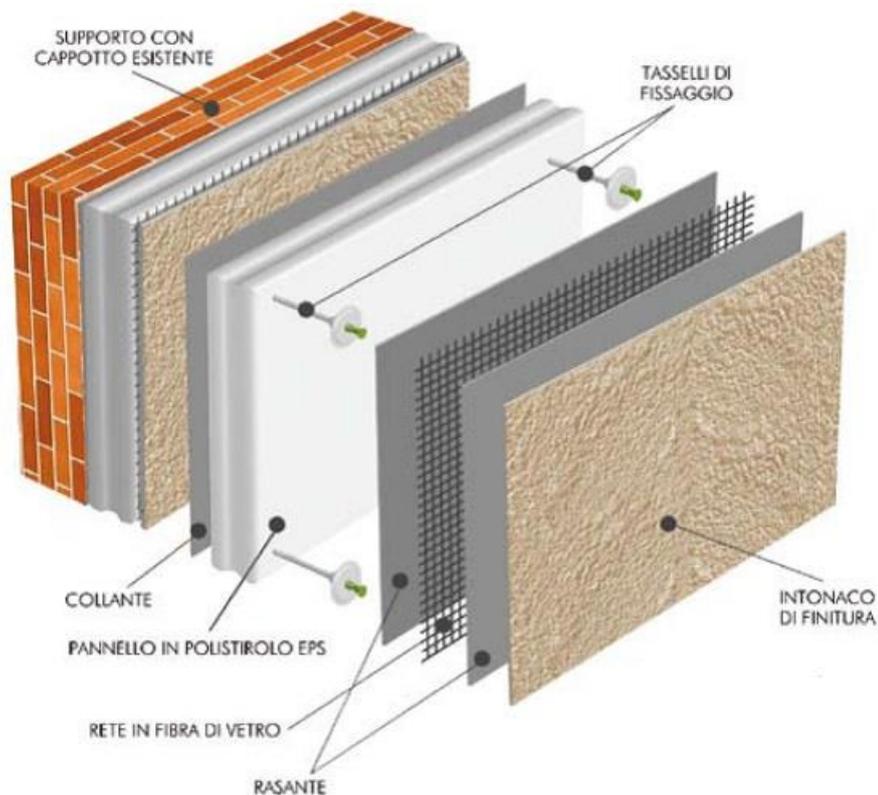
4) Buona manutenzione

Così come siamo abituati a fare manutenzione delle automobili e degli elettrodomestici, è importante prendersi cura anche dello **stato di salute della facciata**, isolata o meno. Solo così potremo ottenere sistemi a cappotto che durino per oltre 50 anni. La manutenzione prevede il controllo visivo del sistema ogni 2-3 anni per verificare eventuali problemi estetici, lesioni o formazioni di microrganismi. Il **restauro del sistema** è previsto **dopo circa 25-30 anni**. In alternativa, se si desidera ottenere un maggiore isolamento termico per ridurre i consumi ed adeguarsi all'evolversi delle normative sul risparmio energetico in edilizia, è possibile intervenire **raddoppiando il sistema a cappotto esistente**, adeguando lo spessore del sistema a cappotto.

Il cappotto termico Vieroclima

Viero, con la gamma **Vieroclima**, propone otto differenti sistemi di isolamento a cappotto, realizzati con tutti i materiali isolanti illustrati. I sistemi Viero sono adatti sia per la costruzione di edifici nuovi sia nella riqualificazione di edifici esistenti. Per la manutenzione delle facciate già isolate, è possibile applicare Vieroclima2, che consente di essere utilizzato sopra a un vecchio sistema, senza doverlo smantellare. [Vieroclima2](#), come tutte le soluzioni Viero per il cappotto termico, aumenta il comfort e il risparmio energetico e permette di adeguare l'edificio alle nuove normative.

Viero



Per un maggiore approfondimento e per richiedere una consulenza gratuita, è possibile rivolgersi ai tecnici di Viero per una consulenza gratuita, mediante il sito www.viero-coatings.it/contatti/, scrivendo all'indirizzo info@viero-coatings.it oppure tramite il numero verde [800 825161](tel:800825161).

WWW.VIERO-COATINGS.IT
INFO@VIERO-COATINGS.IT